

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 3 (2001)
Heft: 5

Rubrik: Taccuino

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Jean Le Boulch (1924-2001)

Il padre della psicocinetica se n'è andato

Frédéric Roth

Il nostro collega francese Jean Le Boulch ci ha lasciati lo scorso mese di maggio. Uomo di principi, ha lasciato un'impronta profonda nell'educazione fisica moderna; docente di educazione fisica, in seguito ottiene una licenza universitaria in fisica, chimica e biologia, infine in psicofisiologia. Nel 1960 si laurea in medicina con una tesi dedicata ai diversi fattori della motricità. Docente presso l'EPS, ricercatore, conferenziere, divulga il suo sapere in numerosi paesi dove è chiamato a illustrare le sue teorie.

Il principale settore di azione è la psicocinetica – scienza del movimento umano applicato allo sviluppo della persona – se-

condo la definizione che lui stesso ne dà. Sono molte le scienze come fisiologia, biologia, anatomia funzionale, sociologia, che si interessano ad esso, senza però attribuire al movimento un posto di centrale importanza. Le ricerche in questo ambito restano quindi frammentarie. «Dal canto nostro riteniamo che la scienza del movimento umano debba seguire una sua via in funzione del suo oggetto particolare.» Affermazione, questa, che rappresenta un po' il filo conduttore di tutta la sua opera.

Le Boulch ha curato diversi seminari in Svizzera romanda; sapeva connubire una parte teorica molto densa di nozioni, appassionante e a volte difficile, con attività pratiche in palestra. Jean Le Boulch ci ha fatto vivere con passione le sottigliezze

del movimento umano e del suo apprendimento.

Fra le opere di Le Boulch tradotte in italiano:

Verso una scienza del movimento umano. Roma: Armando, 1992 (UFSP0 01.1031)
L'educazione del corpo nella scuola del domani. Roma: Magi, 2000 (UFSP0 03.2824)

Swiss Top Sport

Condizioni migliori per gli eventi di spicco

Riuniti a Losanna, i membri del gruppo «Swiss Top Sport» hanno presentato per la prima volta al pubblico obiettivi e richieste. L'associazione è stata fondata nel febbraio del 2000 dai tredici principali organizzatori di manifestazioni sportive di rilievo in Svizzera per migliorare le condizioni finanziarie e le infrastrutture per gli eventi da loro organizzati.

L'ampia offerta di manifestazioni sportive di prestigio in Svizzera porta un notevole contributo dal punto di vista sociale, economico e politico sportivo, a favore di tutta la collettività. Alcune di queste manifestazioni rientrano inoltre nel ristretto novero di appuntamenti di fama mondiale, e intendono rimanere.

Nonostante la loro importanza a livello sia nazionale che internazionale, il futuro di questi eventi è incerto, soprattutto a causa delle scarse finanze e delle carenze infrastrutturali. Quel che è peggio è inoltre che

per ovviare a tale situazione nessuno si sente responsabile. Proprio per colmare tali lacune i tredici organizzatori si sono riuniti nello «Swiss Top Sport».

I tredici principali appuntamenti sportivi svizzeri:

Athletissima Losanna, CSI Zurigo, CSIO Svizzera, CSI-W Ginevra, Davidoff Swiss Indoors, Discesa del Lauberhorn, Omega European Masters, Ruderwelt Lucerna, Coppa Spengler Davos, Swisscom Challenge, Tour de Suisse, UBS Open Gstaad, Weltklasse Zurigo.

Nuovo apprendistato professionale

Sportivi d'élite a scuola

Hans Kelterborn

Fra quattro anni una quarantina di giovani sportivi di alto livello otterranno il certificato di capacità professionale da sportivo professionale, con indirizzi che vanno dall'hockey su ghiaccio al calcio, allo sci. In futuro dovrebbero aggiungersi altre discipline sportive.

Anche se in Svizzera da generazioni ormai si fanno ottime esperienze con il sistema dell'apprendistato professionale nei settori dell'artigianato e dell'industria, è solo nell'agosto scorso che per la prima volta si sono avviati i corsi da sportivo professionale. Le ditte presso le quali si svolge l'apprendistato sono la federazione di sci o i club di calcio e hockey su ghiaccio di tutta la Svizzera che occupano un istruttore (allenatore) qualificato e dispongono delle necessarie infrastrutture. Come avviene appunto nell'industria e nell'artigianato, i responsabili degli apprendisti delle ditte devono frequentare un corso apposito. Durante la formazione il giovane frequenta per un giorno e mezzo la scuola professionale, a Zurigo, Friburgo o Lugano, per apprendere principi di teoria dello sport e altre materie.

L'apprendistato si pone un duplice obiettivo; da un lato fare in modo di formare buoni sportivi, dall'altro porre sin dall'inizio le basi per il passaggio alla vita professionale normale, una volta terminata la carriera sportiva.

*L'averie in
un ovim cato*



Gioventù+Sport

Piano dei corsi 2002

Nel mese di ottobre esce il piano dei corsi per il 2002. Le persone interessate possono richiedere la versione integrale delle offerte nel campo della formazione o un estratto relativo a singole discipline sportive al seguente indirizzo: Ufficio federale dello sport, Documentazione G+S, 2532 Macolin. E-mail: dok.js@baspo.admin.ch fax 032 / 327 64 96. Su Internet il piano dei corsi è consultabile al sito www.baspo.ch, alla voce G+S.

SwissTopSport

Nel frattempo tutti sanno ormai cosa significa. Ormai l'inglese è di gran moda, e ogni organizzazione che si rispetti si adegua. Viva la globalizzazione! Prima di dimenticarlo, per quanti ancora non lo sapessero, l'organizzazione in questione intende sostenere le manifestazioni, o meglio gli events, sportivi di maggior rilievo in Svizzera. Appuntamenti del genere rappresentano un notevole contributo dal punto di vista sociale, economico e politico sportivo, a favore di tutta la collettività. Almeno secondo i promotori dello Swiss Top Sport. Suona bene, non c'è che dire, anche se non significa proprio niente, con questa sua connotazione filosofica, proprio come la maggior parte dei piani direttivi, senza i quali attualmente nessuna impresa che si rispetti sembra poter operare. A ben vedere le parole sono dei simboli, usati per comunicare ad altri un'immagine. «Albero» ad esempio, trasmette senza possibilità di errore l'idea di un qualcosa di imponente. D'altra parte, con il passare dei secoli, l'essere umano ha creato tutta una serie di ambiti e settori per i quali sono state create tutta una serie di parole che ormai quasi nessuno rischia di capire. Prendiamo ad esempio questa espressione «sociale». Stando al dizionario, abbiamo a che fare con persone, con un gruppo di persone. Ma, nel caso delle manifestazioni sportive, cosa intendiamo con sociale? Gli spettatori, che riempiono lo stadio, o quelle persone che sono restate a casa, i VIP, che nei padiglioni riservati sorseggiano champagne attendendo le gare? O forse i sostenitori, che si sgolano per incitare i propri idoli e alla fine hanno le gote rosse per la fatica? E «economico»? Chiaro che tali manifestazioni possono generare un grande indotto nello e intorno allo stadio. Magari anche per l'impresa municipale dei trasporti, sempre che i danni arrecati da qualche teppista in caso di risultato a lui poco gradito non superi di gran lunga le entrate dei biglietti. Ma oltre a questo? E poi, cosa vuol dire «politico sportivo»? Ma se finora sono stati proprio i grandi manager del settore sportivo a chiedere alla politica di non immischiarsi! Ma, come si sa, il fine giustifica i mezzi... E qui si chiedono miglioramenti dal punto di vista delle finanze e delle infrastrutture. A chi? Allo stato naturalmente, sembrano dire i manager di Swiss Top Sport. In altri termini, ciò significa che oltre alla quota che già pago all'acquisto di un normale articolo sportivo, sarò chiamato a pagare una tassa supplementare, per consentire ad esempio ad una tennista di diventare milionaria già a vent'anni.



D'Artagnan

Carte blanche